

# APPELLO alla MOBILITAZIONE di SOLIDARIETÀ con gli ANTIFASCISTI GRECI

Tra le conseguenze più drammatiche della crisi e delle misure di austerità che spazzano l'Europa meridionale, probabilmente la più ripugnante è il dilagare delle idee nazionaliste e razziste e il rafforzamento prepotente dei gruppi di estrema destra.

In questo particolare momento storico, in Grecia durante le ultime elezioni politiche, il partito fascista e neo-nazista Alba Dorata ha avuto accesso al parlamento, con il 7% dei voti del corpo elettorale. Fin dalla sua nascita nel 1980 (diventerà un partito nel 1993), AD ha organizzato decine di campagne persecutorie contro immigrati, artisti, omosessuali e oppositori.

**Con la presa di potere, i loro attacchi di carattere razzista hanno raggiunto un vero e proprio pogrom contro gli obiettivi di sempre:** solo negli ultimi tre mesi abbiamo contato 5 migranti morti e 100 feriti, in attacchi che sono stati concepiti, organizzati ed eseguiti dai loro "ordini di incursione" e dai membri e simpatizzanti del partito. Quotidia-

namente si registrano incursioni durante rappresentazioni teatrali, concerti, nei mercati rionali, in quartieri dove vivono gli immigrati, nelle case occupate e i centri sociali.

**L'atteggiamento che lo Stato Ellenico manifesta** nei confronti di questo partito - apertamente neo-nazista - è ancora più preoccupante. Come se non bastasse la complice indifferenza del governo e della magistratura riguardo al loro dovere di dare la caccia ai criminali neo-nazisti, ormai, senza nessun tentativo di nascondersi, è palese la collaborazione della Polizia Greca con Alba Dorata e sono stati documentati più volte dei raid organizzati in modalità congiunta contro gli immigrati.

**La risposta della società greca** in questo assalto senza precedenti dei neo-nazisti non poteva essere altro che la costruzione di un ampio e forte fronte antifascista. Ogni giorno, in tutta Grecia, hanno luogo manifestazioni antifasciste con cortei, concerti, festival, dibattiti come pure con azioni concrete, sia individuali che collettive di solidarietà agli immigrati e con la liberazione dei quartieri da fascisti e polizia, che erano riusciti a trasformarli in campi di concentramento.

**Sono gravi le difficoltà che incontra il movimento antifascista greco,** tenendo conto della stanchezza inevitabile dopo due anni e mezzo di conflitto continuo con le politiche

di austerità, i governi che le impongono, la troika, i capitalisti con le loro banche e le agenzie di rating che tutti insieme hanno raso al suolo la società greca. Sarebbe più facile se si trattasse solo di affrontare le bande fasciste per le strade di Atene. Ma diventa difficile quando queste ultime sono sostenute e fanno fronte comune con le forze di polizia della città, quando si verificano arresti e torture nelle questure, come è accaduto circa due settimane fa ed è stato ampiamente diffuso dai media internazionali.

Il governo greco ha risposto a tutto ciò citando in giudizio i giornalisti che hanno rivelato la vergogna.

**La nostra risposta** non può essere che il nostro impegno al rafforzamento del fronte antifascista internazionale, la diffusione di un forte messaggio di solidarietà ai compagni che combattono ogni giorno per le strade della Grecia e un forte messaggio di indignazione al governo greco: **non vi permetteremo di operare come collaborazionisti.**

Infine vogliamo diffondere un messaggio di opposizione in tutta Europa: La Grecia del 2012 non è Weimar degli anni '30. **Non permetteremo che la crisi - e l'impoverimento politico imposto dai capitalisti e dai loro governi spiani la strada per il ritorno del fascismo e del nazismo.**

*chiamiamo tutte/i in :*

25 Ottobre, ore 20.30  
**APERITIVO INFORMATIVO**  
con video e galleria fotografica  
| al CPA - FiSud

8 Novembre, ore 20.30  
**DIBATTITO APERTO**  
con le testimonianze di compagni dalla  
Grecia | al CPA - FiSud

17 Novembre  
**PRESIDIO DI PROTESTA  
FUORI DAL CONSOLATO GRECO**

| Via Cavour 38

